

Significato Annunziata

Maria ci parla attraverso il suo sguardo ed il gesto delle mani
Più di una fotografia raccoglie una sintesi di più tempi in un'unica rappresentazione.
La comprensione di questo quadro non può prescindere da una lettura di fede nella dottrina cristiana, nella storia della salvezza.



In questo dipinto sono presenti 4 tempi distinti:

- preludio collegato con il libro aperto;
- entrata dell'angelo e reazione di Maria collegato la mano destra;
- il messaggio dell'Angelo e le domande di Maria collegati la mano sinistra;
- la risposta di adesione di Maria collegata con lo sguardo sereno, fiducioso e maestoso.

1) Il preludio indica un tempo precedente all'evento, la Vergine stava leggendo un libro aperto davanti a sé. Le pagine sono scritte ma illeggibili all'osservatore. Gli esperti hanno avanzato l'ipotesi che si tratti del capitolo 7 di Isaia contenente la profezia del redentore che sarebbe nato da una vergine. "Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine partorirà un figlio che chiamerà Emanuele".

Il libro esprime la fede di Maria, la sua ricerca attenta della volontà di Dio che si esprime nella sua Parola, la sua apertura e disponibilità. La Parola di Dio – tramandata e custodita dalle Scritture – è ciò che la precede, che alimenta la sua fede



2) La mano destra ed il palmo proteso in avanti rappresenta la reazione iniziale di Maria all'apparizione dell'Angelo. Maria è sorpresa e preoccupata dall'intrusione dell'Angelo. Allunga la mano quasi a difesa. Chiede tempo per elaborare un tentativo di comprensione. Questa mano, la più bella mano della storia dell'arte, la definisce Roberto Longhi, o meglio il suo gesto che avanza deciso, fora letteralmente lo spazio sembra esca dal piano della tavola dipinta per proiettarsi sullo spettatore.

È il gesto di chi vuole richiamare silenzio e attenzione, di chi non vuole essere distratto dai rumori intorno. Assieme allo sguardo porta una carica emotiva fortissima che rivela tutta la tensione e la meraviglia dell'ascolto di una parola sorprendente e imprevedibile. Maria rivolge questo gesto a se stessa, ma è anche un invito per l'osservatore a fermarsi, a fare silenzio, per fare attenzione al desiderio di Dio che è nel cuore di ciascuno, ma anche per cogliere il desiderio di Dio di stare con noi.



3) Il gesto della mano sinistra contiene due distinti tempi. Dopo l'annuncio dell'Angelo la mano esprime la consapevolezza di essere la donna profetizzata da Isaia. La mano sinistra raccoglie il significato della scrittura diretta verso di Lei, al suo cuore. Al contempo le dita si riuniscono le due parti del velo quasi in segno di pudore (non conosco uomo) per indicare la domanda che pone all'Angelo dopo aver compreso il messaggio divino.



4) Gli occhi di Maria esprimono un significato diverso dai sentimenti manifestati nei primi tre tempi in cui lo smarrimento, il dubbio, la fatica, la ricerca di penetrare il mistero di cui è investita sono predominanti. Lo sguardo è invece composto, sereno e consapevole. Con questo sguardo il pittore ha superato la necessità propria di quanti hanno dipinto l'Annunciazione di inserire la colomba che discende dal cielo, si capisce chiaramente che lo Spirito Santo è già arrivato.

Anche le labbra della Vergine sono in sintonia con lo sguardo ed esprimono una gioia sublime.

La bellezza formale del **VOLTO** e la perfezione dei lineamenti rimandano a una bellezza interiore.

È serio ma nello stesso tempo sereno.

